

Ciao,

La marcia verso Aleppo ha raggiunto i 1000 km e tre paesi attraversati ... siamo entrati in Slovenia! Il nostro 4° Paese, quindi se volete unirvi a noi, potete trovarci per un paio di giorni a Maribor e il 26 a Ptuj. Un enorme grazie a tutti, chi è rientrato, chi ha salutato e conosciuto, chi ospitato e ci ha dato da mangiare in Austria! Ci siamo commossi per la loro ospitalità, arricchita dalla riunione delle comunità locali per i rifugiati e con la speranza di ciò che può essere raggiunto quando una nazione e la gente sono aperte anche agli altri.

Venerdì 17 febbraio è morto un piccolo grande uomo, Gigi Ontanetti (si firmava "Piccolo uomo"), amico della nonviolenza e cittadino del mondo: Cresciuto all'Isolotto, quartiere povero di Firenze, operaio, educatore scout, formatore, Gigi ha visto nascere la comunità di base dell'Isolotto con Enzo Mazzi. Ha donato ogni singolo momento della sua vita a cercare di riempire di significato parole come giustizia, nonviolenza e dignità ... Piano piano, camminando tra il silenzio degli uomini che uccide l'anima e il sorriso di chi non ha più lacrime, ho imparato che accettare la conflittualità e viverci dentro, significa accogliere la propria fragilità e la fragilità altrui. Piano piano, camminando dentro il giorno e la notte, ho imparato che vivere la lotta significa non morire mai ... Piano piano, ho imparato che il mio essere sacro, perché unico e irripetibile, è più importante del mio corpo ... Piano piano, ho imparato che la libertà si trova superando la paura che è in noi ... Lo piangono gli amici della Fucina della Nonviolenza, dell'Agesci di cui era un solido appartenente e i compagni di lotta dell'Isolotto, dove era stato membro del consiglio di quartiere, prima di essere anche consigliere del Comune di Firenze. Lo piangono anche i beati Costruttori di Pace, per i quali era stato uno dei primi permanenti a Sarajevo, dove era rimasto, a tempi alterni, per quasi tutto il conflitto. Anche il Movimento Nonviolento lo ricorda con commozione e affetto: Gigi Ontanetti era una persona genuina, un puro di cuore. Era appassionato e schietto. Gigi è stato grande. Insostituibile e fondamentale guida nelle marce pacifiste nei Balcani e a Bukavu. Lo piangiamo insieme agli altri amici che hanno condiviso con noi un pezzo di storia e ci hanno lasciato da poco: Nanni, Pietro ... un uomo sincero e molto preciso su ciò che la nonviolenza permetteva e ciò che invece non si poteva fare ... Per tutto quello che sappiamo di te ti immaginiamo già a discutere con San Pietro perché le chiavi non le può tenere sempre lui, ci deve essere una rotazione in quel ruolo ...

Per rimanere in tema di nonviolenza: Da mesi Issa Amro, nato nella città di Hebron e illustre sostenitore palestinese della resistenza non violenta, aspetta di sapere quando sarà processato e giudicato da un tribunale militare israeliano ... l'esercito afferma che Amro ha preso a spintoni i suoi antagonisti ... Amro ha 36 anni e per tredici si è impegnato in una campagna creativa e non violenta contro l'occupazione israeliana. Tramite l'organizzazione che ha fondato, "Giovani Contro gli Insediamenti", offre alla comunità un centro nel quale i ragazzi possono esprimere la loro resistenza all'occupazione in modi non violenti ... accucciata nel vano di un portone nei pressi del check point di Beit Hadassah c'era una ragazza armata di coltello, Amro ha trovato la ragazza rannicchiata e tremante. Si è inginocchiato accanto a lei e le ha parlato, dicendole che se avesse cercato di pugnalarlo un soldato sarebbe morto di sicuro ... le ha allora fatto presente che la sua morte non avrebbe aiutato la Palestina e che la sua comunità aveva bisogno di lei. Le ha parlato dei molti modi con i quali ci si può opporre a un'occupazione senza far ricorso alla violenza ... Alla fine lei gli ha consegnato il coltello ... Da allora Amro ha ricevuto altre chiamate di aiuto per sventare atti violenti ... Questo dunque è l'uomo che ora rischia di scontare una lunga condanna in un carcere militare israeliano per reati che comprendono un battibecco da scuola infantile con parole che non ha mai pronunciato e un'aggressione della quale dice che non avrebbe mai potuto macchiarsi ... Se Israele perseguita e persegue penalmente organizzatori comunitari come Amro, alla gioventù palestinese non resterà nessun modello al quale fare riferimento per capire come dissipare frustrazione e disperazione.

La Società Civile Italiana per i Diritti del Popolo Palestinese proclama: Sono trascorsi 100 anni dalla Dichiarazione Balfour, 70 anni dalla Nakba e dalla prima cacciata dei palestinesi dalla loro terra, 50 dall'occupazione militare del 1967 e dal nuovo esodo palestinese, 10 anni dall'assedio e dal blocco totale di Gaza sottoposta a continui bombardamenti con migliaia di morti, e i palestinesi, sottoposti ad ogni

tipo di vessazione, continuano ad essere privi dei più elementari diritti mentre ai loro bambini l'infanzia è negata ... Per questo intendiamo impegnarci per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese, definito esplicitamente come diritto inalienabile di tutti i popoli nella carta dell'ONU; La fine dell'occupazione e della colonizzazione di tutte le terre arabe e lo smantellamento del Muro; Il riconoscimento ai cittadini Palestinesi di Israele della piena uguaglianza dei diritti; Il diritto al ritorno dei profughi palestinesi come stabilito nella risoluzione 194 dell'ONU.

E' stato commovente vedere la passione con cui molti Americani hanno detto il loro No! alle politiche di odio ed intolleranza promosse da questa amministrazione estremamente infelice. Non siamo e non saremo mai una terra di odio. Allo stesso tempo, la passione deve essere guidata. I sostenitori e gli studiosi della nonviolenza sono ben consapevoli delle limitazioni di quella che è definita "effervescenza della folla". Come affermano Erica Chenoweth, George Lakey ed altri, per vincere sui continui attacchi alle fondamenta della nostra democrazia ed alla nostra moralità di nazione, dobbiamo essere attenti nel promuovere la rinascita del movimento ... Non dobbiamo limitarci a stare sulla difensiva. Per creare un movimento proattivo e a lungo termine è essenziale creare una strategia ... Come affermava Gandhi, un movimento essenzialmente negativo non durerà, sia che fallisca sia che abbia successo; è la lunga durata la chiave per il nostro successo. Come ha detto King, dobbiamo essere preparati a sfinire l'opposizione, rispondendo alla loro brutalità con la nostra resistenza ed il nostro rifiuto per l'odio ... dobbiamo mantenere la nostra disciplina nonviolenta ... ecc ecc

Enrico Oliari, direttore di notiziegeopolitiche.net scrive: Nei giorni scorsi sono stati individuati e arrestati centinaia di clandestini che si sono macchiati di reati, anche piccoli, oggi l'amministrazione Trump parla di espulsioni di massa anche di individui già presenti negli Usa fino a due anni ... Il portavoce della Casa Bianca Sean Spicer ha spiegato che *"tutti coloro che sono illegalmente negli Usa potranno essere espulsi in qualsiasi momento"*. La cosa è stata confermata anche dal Dipartimento della Sicurezza, il quale ha precisato in una nota che *"con eccezioni estremamente ridotte, il ministero non escluderà classi o categorie di persone da rimandare in patria"*, mentre i ricorsi in tribunale dovranno essere presentati da oltre confine.

Paolo Limonta su comune-info.net: *"Ci vuole una pulizia di massa... via per via, quartiere per quartiere. E con le maniere forti se serve"*. Da studente, sui libri di scuola, ho letto dei nazisti che pronunciavano queste parole. Mio padre e mio nonno le hanno sentite pronunciare dai fascisti. Queste parole le ha sentite Rosa Parks nel sud degli Usa, Nelson Mandela in Sud Africa, gli abitanti di Sebrenica, pronunciate da Ratko Mladic in Bosnia ... Poi è toccato agli abitanti dei villaggi nigeriani massacrati da Boko Haram. E alle donne e agli uomini mussulmani delle città conquistate dall'Isis. I kurdi continuano a sentirle ancora oggi, nel sud della Turchia, come in provincia di Genova, a Recco, dove a pronunciarle è stato il segretario della Lega Nord, ma sembriamo tutti anestetizzati, indifferenti, abituati alla banalità del male ... Un maestro rifiuta questo stordimento ... Ecco, come educatore, io ripeto sempre alle mie bambine e ai miei bambini di stare sempre molto attenti alle parole che pronunciano. Perché le parole possono ferire, offendere, distruggere, annullare, umiliare. Ed è difficile ritirare o rimediare a una parola sbagliata indirizzata a un'altra persona. Questo dico, ogni giorno, alle mie bambine e ai miei bambini. A chi le ha pronunciate sabato scorso a Recco, posso solo dire di vergognarsi. Come uomo e come rappresentante delle istituzioni.

Dai fratelli nella Selva Lacandona giunge fino a noi questo messaggio di cui vi inoltro solo il cappello: *La prosperità postmoderna non era altro che un palloncino gonfiato dal capitale finanziario. E' arrivata la realtà ed è scoppiato. Adesso milioni di profughi sono in fuga dalla grande guerra mondiale, riempiono le terre e le acque, si ammucchiano alle dogane e continuano ad aprire crepe, nei muri già fatti e in quelli da fare. L'offensiva internazionale del capitale contro le differenze razziali e nazionali promuove la costruzione di muri culturali, giuridici e di acciaio e cemento. Vuole restringere ancora il pianeta, vuole un mondo dove ci sia posto solo per quelli che stanno sopra. Per affrontare la tormenta, il sistema non pensa di costruire tetti per ripararsi ma muri dietro i quali nascondersi. Gli zapatisti rispondono convocando una nuova campagna mondiale. Di fronte ai muri, pongono la resistenza, la ribellione, la solidarietà e l'appoggio dal basso e a sinistra. Se qualcuno se ne deve andare, che siano*

loro, quelli di sopra. Ogni essere umano ha diritto a un'esistenza libera e degna nel luogo che ritiene migliore e ha anche il diritto di lottare per restarci ... comune-info.net

Stefano Rodotà su Repubblica: La riflessione e la stessa azione politica non possono essere amputate della dimensione della progettazione, che molto ha sofferto in questi anni per una sua impropria identificazione con l'abbandono delle ideologie ... Così la realtà "impossibile" può trovare la via per incontrare le sue effettive e molteplici possibilità, che danno concretezza al cambiamento e possono tradursi in istituti diversi per rispondere alle diverse richieste determinate da una molteplicità di condizioni materiali. Qui si colloca quello che ormai possiamo, anzi dobbiamo, definire come un vero e proprio "diritto all'esistenza" unico nel suo riconoscimento, articolato per consentirne l'effettiva attuazione.

Marco Aime su nigrizia.it: *«Il razzismo è la più grave minaccia dell'uomo verso l'uomo, il massimo di odio con il minimo di ragione»* ha scritto il rabbino e filosofo polacco Abraham Joshua Heschel. Il minimo di ragione: questa è la grande verità, perché uno degli elementi più deleteri del razzismo, in qualunque sua forma, è che si basa su di un elemento che non dipende minimamente dall'individuo ... Per questo il razzismo è la negazione del diritto, ed è quanto mai curioso che sia stato e sia ancora molto radicato in paesi che si fondano sul diritto e lo rivendicano con orgoglio. Lo è perché il diritto si fonda sul giudizio che una società attribuisce alle azioni dei suoi membri, cioè a quegli atti che compiono coscientemente e deliberatamente. Si punisce o si premia per ciò che si fa, non per ciò che si è. È tutta qui la disumanità del razzismo, perché a renderci umani è proprio la possibilità di scegliere, di agire secondo una coscienza. Se questo viene meno, ecco che torna minacciosa ad affiorare la terribile domanda che Primo Levi fu costretto a porsi davanti alla tragedia innescata dall'odio razziale: è ancora un uomo questo?

Sì, la disuguaglianza peggiora di anno in anno. Scrive Paul Bucheit su truth-out.org: Agli inizi del 2016 Oxfam ha riferito che soli 62 individui detenevano la stessa ricchezza della metà più in basso dell'umanità. Circa un anno dopo Oxfam ha scritto che soli 8 uomini detenevano la stessa ricchezza della metà più in basso dell'umanità. In base alla stessa metodologia delle fonti dei dati usate da Oxfam tale numero è ora sceso a 6. Come spiegare lo spettacolare aumento della più plateale e perversa delle disuguaglianze estreme? Due motivi ben documentati, primo; la metà, e oltre, più povera del mondo ha continuato a perdere ricchezza e, secondo; gli individui realmente più ricchi, specialmente il migliaio o circa al vertice, continuano ad aggiungere miliardi di dollari alle loro immense fortune. I negazionisti della disuguaglianza e gli apologeti affermano che la metodologia della Oxfam è sbagliata, ma non colgono il quadro complessivo. Che si tratti di 6 individui, di 62 o di 1.000 in realtà non conta. I dati del Databook sulla Ricchezza Globale del Credit Suisse e la Lista dei Miliardari di Forbes mettono a disposizione i migliori strumenti disponibili per chiarire che la disuguaglianza è estrema, patologica e peggiora di anno in anno ... La ricchezza totale del mondo è di circa 256 trilioni di dollari, e in un solo anno il 10% più ricco ha drenato via quasi 4 trilioni di dollari dal resto della civilizzazione ... Non si tratta solo della metà più povera: un auditorium con 500 posti a sedere potrebbe contenere tanta ricchezza quanta il 70 per cento della popolazione mondiale ... ecc ecc

Bianca Saini su nigrizia.it: Le organizzazioni umanitarie che lavorano in Sud Sudan hanno presentato nei giorni scorsi un appello globale per far fronte *"ai bisogni senza precedenti"* del paese, devastato da una guerra civile che dura da più di tre anni. La crisi umanitaria sud sudanese è stata recentemente classificata come la più grave dell'Africa e la terza nel mondo, dopo quelle di Siria e Afghanistan. Per far fronte alle impellenti e crescenti necessità, sono stati chiesti alla comunità internazionale 1 miliardo e 600 milioni di dollari ... L'organizzazione dell'Onu per il coordinamento degli interventi umanitari (Ocha) ha sottolineato l'estrema urgenza del reperimento di fondi nelle prossime settimane per poter predisporre sul territorio riserve di cibo e altri materiali di stretta necessità prima della stagione delle piogge che renderà gran parte delle regioni settentrionali inaccessibili, per la mancanza di strade asfaltate e per le caratteristiche del suolo, che, imbevuto d'acqua, impedisce qualsiasi movimento di mezzi pesanti. Finora i fondi ricevuti sono 4 milioni e 300 mila dollari; Ci sarebbe da sbellicarsi dalle risate se non fosse che stiamo parlando di vere vite umane.

Anche per questa settimana è tutto, si fa per dire, troverete anche molto altro in primo piano su reteccp.org

saluti

Maurizio

www.reteccp.org

VERITÀ PER GIULIO REGENI

AMNESTY
INTERNATIONAL 

nonunadimeno.wordpress.com

**"Non una di meno"
assemblea nazionale verso
un 8 marzo di lotta**



Link to action



[ritorna Home](#)

[elimina
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti
Settimanali
Iscriviti](#)

**Mini
dossier
sulla
Svezia**



**Il Leviatano
che porta
uomo e donna
alla follia**

di Caterina Giojelli

[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

Introvabile!



La fragilità, il silenzio e la lotta dei piccoli

di Pierluigi Ontanetti



Scegliere la Nonviolenza

Si è spento Gigi Ontanetti, un veterano degli interventi civili di pace in zone di conflitto

Ad oltre trenta anni dalla pubblicazione

Alberto L'Abate

Allo scopo di autofinanziamento, la rete CCP mette in vendita il libro di Carlo Cassola scrivendo ad: Alberto L'Abate labate.alberto@gmail.com

Almeno cinque copie + costi di spedizione per offerta libera minima di 5 euro a copia, anche in conto vendita

Sala d'attesa, la sanità greca al collasso



E l'Italia?

1985, Attentato di Fiumicino: le incredibili analogie con l'omicidio Regeni

di Federico Dezzani



Riconoscere subito il diritto di voto a cinque milioni di residenti in Italia cui oggi e' assurdamamente negato



NEL TEMPO DEL RISCATTO POSSIBILE

La Società Civile Italiana per i Diritti del Popolo Palestinese



L'Intifada di Issa Amro combattuta a colpi di non violenza

Universale o residuale? Il Servizio civile ossia la difesa non armata della Patria

Caso Regeni, colpire l'Italia, l'Eni, ma anche [Hacking Team]





“Serve un ordine mondiale più equo. La globalizzazione è il dominio di un club elitario di Paesi sugli altri”



I muri sopra,

le crepe in basso...
di SupMoisés
e SupGaleano

**Trump, Marine Le Pen
e il Medio oriente:
il Libano contro muri e divisioni
di Fady Noun**

POLITICOMAGAZINE

**Could Trump Be
Impeached Shortly
After He Takes Office?**

**SEE, I TOLD
YOU SO**



In questo estratto, Juval Aviv, un ex-agente del Mossad (che dice di essere un "ex"), prevede che, nei prossimi mesi, Donald Trump sarà messo sotto accusa per tradimento.

Selahattin Demirtas,
leader del partito kurdo,



dovrà scontare cinque
mesi di prigione
per "insulto"
alla nazione
e alle sue istituzioni



**Le colombe
armate
dell'Europa**



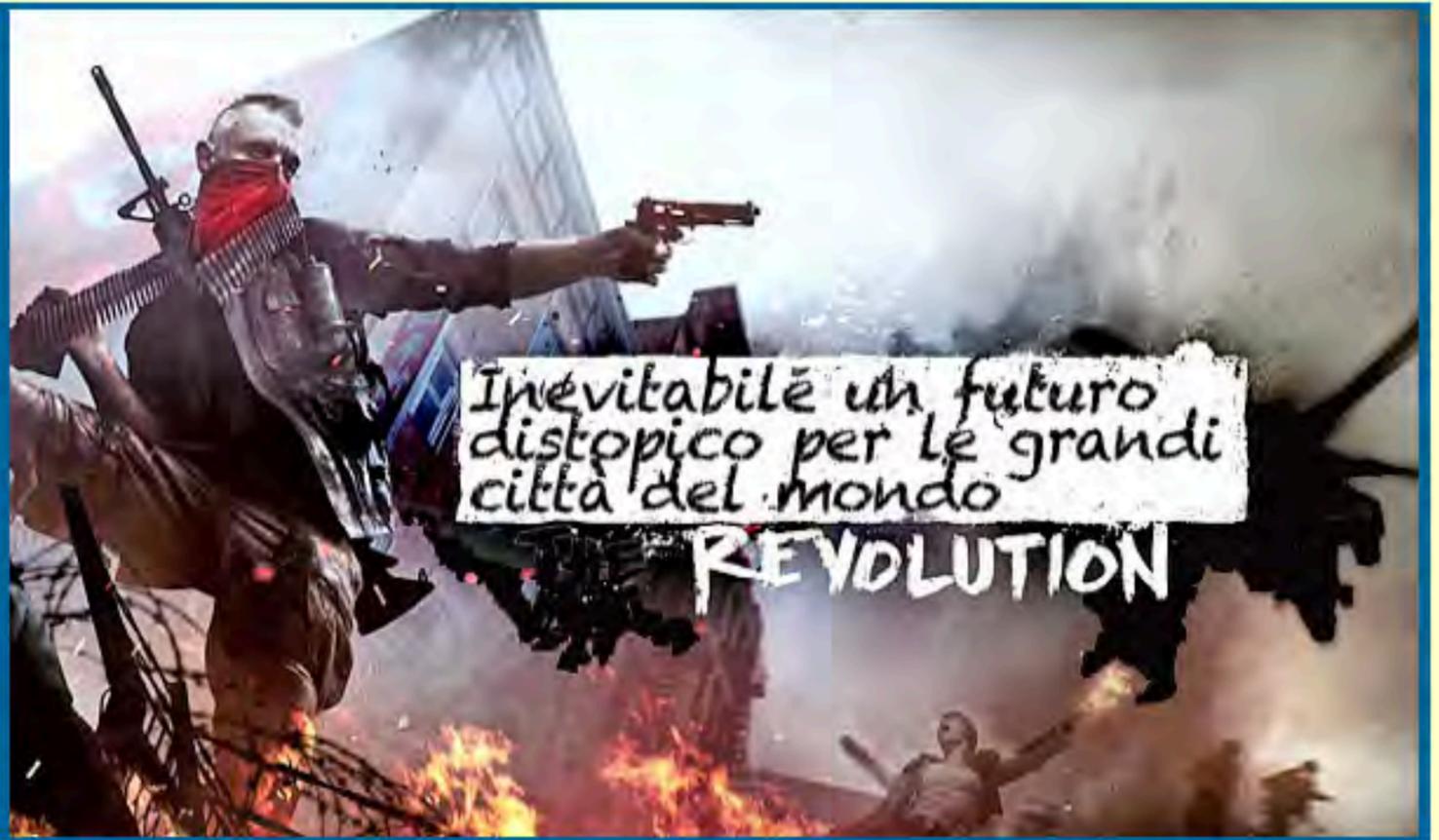
Una pulizia di massa

Trump vuole espulsioni di massa





L'allarme di Brzezinski
sul risveglio sociale



Inevitabile un futuro
distopico per le grandi
città del mondo

REVOLUTION

Pacifista gravemente malato in carcere
da quattro mesi a Okinawa

di Riccardo Noury

FREE

HIROJI
YAMASHIRO

山城博治さんらの釈放を。



Appunti sulla strategia nonviolenta
di Michael Nagler

La dignità
della persona



Disumanità

di Marco Aime

I Rotschild: 8 volte più ricchi degli 8 più ricchi
di Maurizio Blondet

Dalla ricerca di **Oxfam Int.** risulta che la ricchezza degli 8 principali miliardari supera quella della metà povera della popolazione mondiale.

Gli otto sono:

Bill Gates con 75 \$ miliardi
Amancio Ortega – \$ 67 mdi
Warren Buffett – 60,8 \$ mdi
Carlos Slim Helu – 50 \$ mdi
Jeff Bezos – 45,2 \$ mdi
Mark Zuckerberg – 44,6 \$ mdi
Larry Ellison – 43,6 \$ mdi
Michael Bloomberg – 40 \$ mdi
Addizionate insieme,
le loro ricchezze valgono
426, 2 miliardi di dollari.

(2.000 diviso 426,2 uguale 4,693. Secondo la matematica i Rotschild sono solo 4,7 volte scarse più ricchi degli otto di cui sopra. ndr reteccp.org)





Il Parlamento europeo
condanna
la "Regulation Law"



Non abbiamo bisogno di creare
un'alleanza con i sauditi contro
l'Iran, esiste già



E ne rimasero due
di Federico Dezzani



Israele bombarda
vicino Damasco



Francia: polizia sotto accusa,
abusi senza fine



La polizia costretta a sparare
contro i manifestanti
mentre la violenza esplode.

Aisha Gheddafi si è proclamata madre della Libia



La denuncia del Sipri:
negli ultimi cinque
anni, il commercio
internazionale di armi
è cresciuto dell'8,4%



Riconquistato l'aeroporto di Mosul



Da Erbil ad Alqosh: la Marcia della pace dei cristiani e musulmani



Esplosione in un edificio a Lahore, 9 morti



Esplosione a Lahore: diversi i morti di Jon Boone

Le vittime dell'attacco al Santuario salgono a 88



L'esercito pakistano esige dall'Afghanistan
la consegna dei sospetti, mentre decine di militanti
vengono uccisi o arrestati, dopo il peggior attacco
degli ultimi anni



Mosca riconosce i documenti del Donbass

Un voto
che prepara
la guerra

di G. Chiesa

*Poroshenko e i suoi
burattinai vogliono
portare l'Ucraina
nella NATO,
mettendo a rischio
la pace europea
e mondiale.*



**La Russia potrebbe impostare il ritorno del Donbass
se non verranno rispettati gli accordi di Minsk**



Dossier Roma
di Sergio Cararo

**Così Stalin sterminò
i bolscevichi**

